

Gli studenti del “Maria Immacolata” incontrano “Comandante ALFA”

“Non esistono obiettivi irraggiungibili...”

“Comandante ALFA” è il suo nome in codice; gli alunni del nostro Liceo lo hanno conosciuto, partecipando all’Incontro, organizzato da Stefano De Bonis, giovedì 21 settembre presso il cineteatro Palladino.

“Comandante ALFA” ha fondato il G.I.S.(Gruppo interventi speciali).

Sono uomini che intervengono in situazioni delicate, rischiose, uomini dell’emergenza. E agire nell’emergenza significa avere coraggio, possedere quella **prodezza** di cui noi docenti di Lettere parliamo quando introduciamo i discenti nel mondo “del romanzo cortese- cavalleresco”.

Pur tenuti a fare debite distinzioni tra Letteratura e vita reale, crediamo che tale incontro sia servito molto perché quanto detto da questo **moderno eroe** ci sembra che vada proprio nella direzione che è la stessa perseguita da noi docenti: non solo istruire, ma soprattutto formare. Il che vuol dire proporre storie significative, modelli reali, concreti di dedizione al lavoro, di onestà, di sacrificio, di impegno giornaliero per il ripristino della **legalità** laddove risulti compromessa.

Valori inossidabili , significativamente utili alla costruzione di una base morale. Educare significa anche questo.

“Comandante ALFA” non si è sottratto alle domande degli studenti. Ha parlato delle sue origini (“sono nato in una famiglia povera”), di alcune fondamentali figure della sua infanzia, come il nonno che gli ha trasmesso l’amore per la libertà e “la libertà di movimento”, delle difficoltà iniziali superate grazie all’amore dei familiari, del suo lavoro, della sua devozione verso Padre Pio.

Nel suo racconto ha citato storie (note perché salite alla ribalta della cronaca nazionale) nelle quali è intervenuto, in maniera risolutiva, con la sua squadra e sull’onda del ricordo ha snocciolato nomi ed anche emozioni personali arrivando fino ad oggi, fino ai recenti fatti di sangue del Gargano.

L’uditorio è apparso attento e affascinato da questa figura, lontana anni luce da ogni figurazione fumettistica.

“Comandante ALFA” ha scritto due libri, prevalentemente destinati ai giovani.

I giovani devono essere allenati allo spirito di sacrificio, alla forza di volontà che è dietro ad ogni conquista umana e professionale.

I giovani non devono mai rinunciare ai propri sogni dal momento che non esistono -ha detto- “obiettivi irraggiungibili!”.

M.Mondelli

(a cura dell’Ufficio Stampa dell’Istituto)